

1900 – 1917 Petrolio – Colonialismo britannico - Sionismo

Il disfacimento dell'Impero Turco rende evidenti i fermenti indipendentisti della grande nazione araba allorché, nel corso della Prima guerra mondiale scoppiata nel 1914, la Gran Bretagna, con il concorso della Francia nel quadro dei patti segreti Sykes-Picot ¹ del 16 maggio 1916 ed in violazione agli accordi presi con gli arabi, punta a completare la penetrazione colonialista in Medio Oriente.



Il mutamento epocale prodotto dalla Rivoluzione russa del 1917 e tecniche di nuova concezione costituiscono gli elementi chiave delle nuove strategie britanniche in un quadro geopolitico di grandi mutamenti.

Il Primo lord dell'Ammiragliato britannico, Winston Churchill che, proprio nel 1916, aveva sostituito i motori a carbone della flotta con propulsori a nafta, per garantirsi i rifornimenti del nuovo combustibile stipula un patto che riserva alla compagnia estrattiva inglese in Medio

Oriente, Anglo Persian Oil Company, l'esclusiva produzione del petrolio in caso di guerra ².

Intanto il sionismo, movimento nazionalista a carattere colonialista³ nato in reazione all'antisemitismo europeo (esemplare il caso Dreyfus), si propone di ottenere una terra, scelta dapprima in Africa, poi in Sud America ed infine in Palestina e creare uno stato per soli ebrei.



L'ipotesi britannica di approfittare del sionismo per la colonizzazione della Palestina si traduce in un vero e proprio piano quando, il 2 novembre 1917, il ministro degli esteri inglese Lord Balfour scrive a Lord Rothschild, potente banchiere, inglese pure lui e noto esponente del movimento sionista, una lettera in cui dichiara che il governo di Sua Maestà è pronto a fare della Palestina la patria (nel testo inglese: *home*) degli ebrei. E' la famosa Dichiarazione Balfour **(vedi appendice)**.

La Gran Bretagna, che non vanta possedimenti in Palestina, quaranta giorni dopo invia un corpo di spedizione ad occupare Gerusalemme, che inquadra reparti sionisti, al comando del generale Allenby **(nella foto Allenby entra a Gerusalemme)**.

¹ Sarà Lenin a svelare gli "accordi" quando la Rivoluzione apre gli armadi segreti della diplomazia zarista. (N.d.a).

² Ernesto Ragionieri *"I protagonisti della storia universale – Churchill"* C.E.M. Milano 1965.

³ "... il movimento sionista prima e lo stato di Israele poi, hanno sempre considerato gli espropri di terre palestinesi, come un atto di colonizzazione " *Israele/Palestina La retorica della coesistenza* di Ilan Pappé, Edizione Nottetempo Roma 2011.